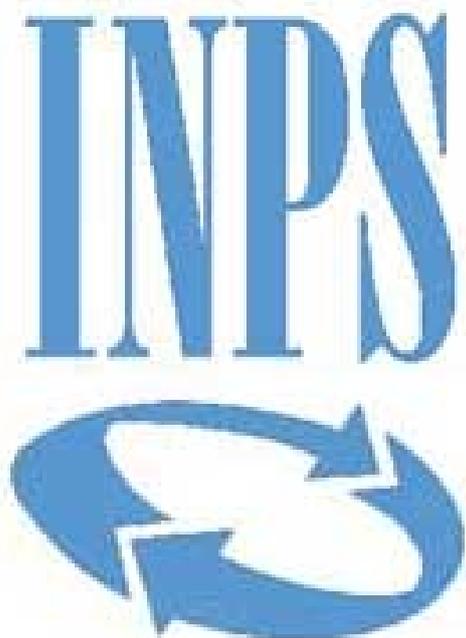




Federazione del Sociale

RIPARTE IL CONFRONTO SUL CONTRATTO INTEGRATIVO 2006

Comunicato n.41/06



Roma, 09/10/2006

La RdB INPS, nel corso dell'incontro sindacale del 3 ottobre scorso, ha chiesto ufficialmente la riapertura della contrattazione integrativa 2006, richiamando l'attenzione della Delegazione trattante e delle altre OO.SS. sulla proposta avanzata dal Coordinamento Nazionale RdB INPS, in data 29 settembre 2006, per l'individuazione di ulteriori risorse economiche da mettere a disposizione della contrattazione integrativa.

Valutate le conseguenze negative della Finanziaria 2006 sul Fondo di Ente (diminuzione di 18 milioni di euro rispetto al 2005);

Tenuto conto dell'accordo del 22 dicembre 2005 sul Tempo reale, che ha recuperato 13 milioni di euro di salario accessorio, erogati nel settembre scorso;

Considerato, quindi, che il Fondo di Ente 2006 risulta ancora deficitario rispetto a quello del 2005;

il Coordinamento Nazionale RdB ha proposto di utilizzare per la contrattazione integrativa le risorse destinate allo straordinario (27 milioni di euro), prevedendo che lo straordinario sia finanziato con un capitolo di spesa a parte, fuori dal Fondo di Ente, a totale carico dell'Amministrazione, con una variazione di bilancio da definire al più presto, prima della scadenza dei termini.

La proposta è presente da tempo nelle piattaforme sindacali della RdB, come in quella elaborata quattro anni fa per il rinnovo del CCNL di Parastato 2002-2005 (vedi sito RdB-CUB).

Di fronte alle disastrose conseguenze della Finanziaria 2006, oggi la proposta avanzata dalla RdB appare ancor di più utile e concreto riferimento per:

- >> tutelare gli incentivi dei lavoratori;
- >> riattivare le selezioni concorsuali interne, a partire dalle Aree A e B;
- >> rivedere l'organizzazione delle Aree specialistiche;
- >> ripristinare l'indennità per l'Area C (€ 70 e € 30), riconoscendola a tutti;
- >> adeguare il TEP e riconoscerlo a chi ha maturato i requisiti.

E' con questa proposta che la RdB tornerà al tavolo di trattativa nazionale, convocato per mercoledì 18 ottobre prossimo. Un sostegno concreto può arrivare dalle assemblee indette per i prossimi giorni.